

3725

fr

0

22 agosto 2018

Repubblica e Cantone Ticino
Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 43 20
fax +41 91 814 44 35
e-mail can-sc@ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)
Divisione giuridica
3003 Berna

e-mail: recht@bafu.admin.ch

Consultazione - Rielaborazione del Manuale Accordi programmatici nel settore ambientale

Gentili signore,
egregi signori,

vi ringraziamo per averci dato l'opportunità di esprimere la nostra opinione su un tema che riveste notevole importanza per il Cantone Ticino. Grazie agli Accordi programmatici nel settore ambientale, vengono infatti erogati importanti finanziamenti che permettono di realizzare progetti locali, regionali e cantonali e attuare misure indispensabili per la gestione, la protezione e la valorizzazione del nostro patrimonio territoriale e paesaggistico.

Il nostro Consiglio condivide la revisione del Manuale, strumento indispensabile per la presentazione delle domande e la realizzazione degli accordi, alla luce dell'evoluzione delle diverse politiche programmatiche e delle nuove esigenze procedurali. Ritiene tuttavia opportuno ricordare che, in generale, le particolarità e le diverse tipologie geomorfologiche nonché le peculiarità territoriali e le caratteristiche socioeconomiche poco si addicono all'erogazione di contributi forfettari.

Vi sottoponiamo di seguito le nostre osservazioni puntuali ai capitoli del Manuale.

Capitolo 1 - Basi e procedure

Prendiamo atto della decisione di adeguare la durata del periodo programmatico all'approvazione del messaggio sul programma di legislatura della Confederazione e pertanto, che in via eccezionale, il quarto periodo programmatico avrà una durata di cinque anni, dal 2020 al 2024.

Capitolo 2 - Paesaggio

L'Accordo programmatico "Paesaggio" migliora le possibilità d'uso di strumenti per valorizzare la qualità paesaggistica e i paesaggi di particolare pregio su tutto il territorio cantonale, coordinandoli al meglio e sfruttando le relative sinergie.

Nel previsto nuovo accordo programmatico dovrebbero confluire i programmi parziali "Paesaggi degni di protezione", "Parchi d'importanza nazionale" e "Patrimonio naturale UNESCO", attualmente ripartiti in diversi accordi programmatici. Si valuta positivamente questa proposta a condizione che le contrattazioni per i singoli programmi parziali avvengano, come finora, in forma separata.

1.1. Programma parziale Paesaggi degni di protezione

La politica del paesaggio del Canton Ticino si articola da anni su diversi fronti, che comprendono la tutela, la valorizzazione e la promozione del paesaggio. Nell'ambito della valorizzazione, il Cantone è particolarmente attivo tramite un organo di coordinamento interno - la Piattaforma paesaggio - che riunisce diversi servizi dell'amministrazione. Alla Piattaforma sono sottoposti per esame e finanziamento i Progetti di paesaggio, veri e propri programmi d'intervento interdisciplinari a favore del paesaggio, promossi da associazioni ed enti locali. Tramite l'operato della Piattaforma è così possibile ottimizzare l'attribuzione di risorse interne e attivare il sostegno finanziario di enti esterni e privati.

Per quanto attiene ai finanziamenti specifici al paesaggio erogati dal Cantone riportiamo, a titolo di esempio, l'impiego del credito quadro 2016-2019 per la valorizzazione del paesaggio:

170 casi di contributo per rifacimento tetto in materiale tradizionale (il contributo ammonta a 200.-/mq, e corrisponde al 25-30% del costo totale).	fr. 2'720'000
Sostegno a 20 progetti di paesaggio locale (importo sussidiabile fr. 8'870'000)	fr. 1'100'000
Totale	fr. 3'820'000

La maggior parte di queste misure di valorizzazione paesaggistica sono riferite a paesaggi rurali tradizionali di rilevanza cantonale, che non rientrano nell'Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali di importanza nazionale (IFP).

Con la modifica del manuale, nell'ambito dell'obiettivo programmatico **OP 2** si rende quindi possibile il sostegno da parte della Confederazione di gran parte delle misure di valorizzazione paesaggistica finanziate e promosse dal Cantone, e non solamente quelle in paesaggi di importanza nazionale. Le modifiche al programma parziale Paesaggi degni di protezione sono dunque valutate positivamente. L'applicazione di tali modifiche necessita però, almeno per il Ticino, di un'augmentata disponibilità finanziaria. Infatti le aperture al sostegno di misure in paesaggi meritevoli di protezione a livello cantonale non possono andare a scapito dell'attuale sostegno a misure in paesaggi di importanza nazionale, in particolare di quelle a favore degli IFP e delle zone palustri (queste ultime, attualmente nell'obiettivo programmatico Protezione, manutenzione e valorizzazione di biotopi di importanza nazionale). Se non saranno disponibili ulteriori contributi federali il sostegno per le misure nei paesaggi meritevoli di rilevanza cantonale resterà concettuale e non comporterà un incentivo a

promuovere ulteriori misure in Ticino. In questo senso vi sono delle perplessità per la scelta di applicare contributi forfettari per l'ammontare del "contingente" cantonale (di cui non si conosce ancora l'importo) prevedendo per questo obiettivo programmatico un contributo di base e un contributo relativo alle superfici dei paesaggi di importanza nazionale. A nostro avviso sarebbe più corretto che anche il contributo di base fosse legato alla superficie (del singolo Cantone), in modo da considerare le misure in paesaggi che non sono di importanza nazionale. In ogni caso si confida sul fatto che nel quadro dei negoziati per l'attribuzione dei mezzi finanziari sarà a disposizione una riserva da cui attingere per offerte di prestazioni specifiche avanzate dai Cantoni.

L'obiettivo programmatico **OP 3**, riferito alla biodiversità e qualità paesaggistica negli agglomerati, è condivisa nel principio; essa pone l'attenzione al tema della natura e del paesaggio in contesto urbano. Nondimeno si rileva che l'importo previsto (forfait di 100'000.- fr. per agglomerato) appare decisamente basso rispetto ai compiti da affrontare negli agglomerati.

1.2. Programma parziale Patrimonio mondiale naturale

Nessuna osservazione.

1.3. Programma parziale Parchi di importanza nazionale

Nessuna osservazione.

Segnaliamo infine un'incongruenza nella parte che concerne il Patrimonio mondiale. Nella tabella 1 "Progetti che non ricevono aiuti finanziari" (p. 6, metà in basso) figurano anche i "Progetti di ricerca - Ricerca di base o applicata da parte di diversi istituti". Pur essendo sotto lo stesso cappello, questa disposizione concerne però soltanto i Parchi di importanza nazionale e non i siti del Patrimonio mondiale. Infatti, nella successiva Scheda programmatica concernente il Patrimonio mondiale (tabella a p. 11, punto 2.3.1, ultima riga) la Ricerca e il monitoraggio figurano esplicitamente tra gli obiettivi programmatici (per i quali è pure previsto un punteggio massimo di 4 punti).

Capitolo 3 - Protezione della naturaⁱ

Anche in ambito protezione della natura si propone ora l'utilizzo di contributi forfettari per tutte le prestazioni, fatto salvo per l'obiettivo programmatico OP 3, il quale presenta misure troppo complesse ed eterogenee per poter essere standardizzate. Tale impostazione è condivisibile ma a nostro avviso non sempre è stata attivata in modo corretto, in particolare per gli obiettivi programmatici OP 2 e OP 3, si rimanda ai capitoli relativi per le osservazioni specifiche.

1.1. Obiettivo programmatico OP 1 Progetto globale (concetto generale) a livello cantonale per promuovere le specie e gli habitat nonché per pianificare l'interconnessione

Nessuna osservazione.

1.2. Obiettivo programmatico OP 2 Protezione e cura dei biotopi nonché delle superfici di compensazione ecologica

Tramite contributi forfettari per ettaro, tipologia di biotopo e tipologia di gestione (prato da sfalcio o pascolo) si vuole sostenere tutte le attività inerenti alla gestione dei biotopi: contributi ai gestori per la gestione, compresi i lavori particolari (la posa di recinzioni, sfalci intensivi per la lotta alle neofite invasive, decespugliamenti), e le attività correlate (contrattazioni con i gestori, consulenza, controllo della gestione). I contributi forfettari proposti sono però troppo bassi per coprire le prestazioni previste. Rispetto ai contributi attuali, che vanno dal 65% dei costi effettivi per i biotopi nazionali al 40% per i biotopi di importanza cantonale e locale, secondo le nostre stime si passerebbe a coprire il 45 % dei costi effettivi per la gestione dei biotopi di importanza nazionale e il 21 % dei costi effettivi per la gestione dei biotopi di importanza cantonale e locale. Non è possibile richiedere i contributi per le misure di tutela correnti che prevedono la non utilizzazione del biotopo (recinzioni mobili) che complessivamente ammontano per il nostro cantone a ca. fr. 50'000.-/anno, in quanto sono previsti unicamente i contributi per l'utilizzazione a prato o a pascolo. A nostro modo di vedere andrebbero integrati nei contributi forfettari dell'OP 2 e non finanziati nell'ambito dell'OP 3 in quanto misure ricorrenti.

Infine, secondo quanto previsto dal manuale, andrebbero anche integrati i costi correlati con le misure di gestione (contrattazione con i gestori, consulenza, controllo della gestione), che attualmente ammontano per il nostro Cantone a ca. fr. 60'000.-/anno. Per completezza di informazione alleghiamo le tabelle di calcolo dei contributi annuali secondo il manuale, che riteniamo complesse, completate utilizzando i dati degli accordi di gestione del 2017. Qui riassumiamo i risultati complessivi:

	Costi complessivi 2017	Contributi CH 2017	Contributi previsti
Gestione superfici di importanza nazionale	200'908.80	130'591.00	90'037.95
Gestione superfici cantonali e locali	49'079.50	19'957.35	10'401.27
Recinzioni mobili	56'269	33'731	
Costi correlati	66'870	34'947	
Totale	373'127.3	185'260.35	100'439.22

Si chiede quindi di rivedere i contributi forfettari, integrando anche le misure di tutela per la non gestione/utilizzazione (posa di recinzioni) e i costi correlati. Si chiede inoltre di verificare la possibilità di semplificare i parametri.

1.3. Obiettivo programmatico OP 3 Risanamento, valorizzazione, realizzazione e interconnessione di biotopi nonché di superfici di compensazione ecologica

Nessuna osservazione.

1.4. Obiettivo programmatico OP 4 Promozione delle specie

I contributi ai centri di coordinamento (IP 4.3) calcolati secondo i contributi forfettari corrispondono a ca. il 30 % - 75 % rispetto a oggi, a dipendenza dei casi e se si utilizzano i parametri minimi o massimi (cfr. tabella sottostante). In ottica di aumentare e promuovere le attività di consulenza dei centri di coordinamento, a nostro modo di vedere, non è ammissibile diminuire i contributi federali. Si chiede quindi di rivedere i contributi forfettari.

Prestazione attuale		Centro	Contributo annuale attuale	Contributo annuale previsto
IP 3.3	Investimenti nel mantenimento e nello sviluppo dei KARCH, KOF/CCO e altri	KARCH	25'000.-	10'300.-/18'600.-
		KOF/CCO	32'500.-	10'300.-/18'600.-
		CCC Uccelli	30'000.-	10'300.-/18'600.-

1.5. Obiettivo programmatico OP 5 Promozione di piccole acque stagnanti, stagni temporanei e superfici umide per il rafforzamento delle popolazioni di anfibi e per l'interconnessione degli habitat umidi in Svizzera

Nessuna osservazione.

Capitolo 4 - Zone di protezione federali per la fauna selvatica

Nessuna particolare osservazione.

Capitolo 5 - Protezione contro il rumore e l'isolamento acustico

Nessuna particolare osservazione.

Capitolo 6 - Opere di protezione e la documentazione sui pericoli

Prendiamo atto con piacere che negli allegati Tab 6> Condizioni generali il deflusso superficiale a partire dal 2020 rientra nella lista dei processi di pericolo sussidiabili. Questa novità è confermata dalla Tab. 13> Lista di controllo: domande di sussidio a pag. 29.

Capitolo 7 - Bosco

1.1. Capitolo 7.2.2.4 Obiettivi programmatici/IP 1.1. Riserve forestali/ Indicatori di qualità Documentazione

È importante fare chiarezza sui dati richiesti dall'UFAM a livello di controlling. La fornitura periodica dei geodati sulle riserve forestali all'UFAM è prevista dal Manuale e funziona bene. D'altro canto, dovrebbe però essere migliorata l'attuale tabella per il reporting annuale all'UFAM dei lavori realizzati dal Cantone riguardo alle riserve

forestali (IP 1.1) e le aree con soprassuolo maturo (IP 1.2). Un listato, come avviene per gli altri progetti, ci sembra essere la soluzione più semplice ed efficace.

L'attuale tabella è complicata e non esplicita quali scopi si vogliono raggiungere. Presenta evidenti punti deboli: a) non viene fatta, ad esempio, una distinzione tra riserve integrali e riserve orientate; b) non è possibile inserire una distinzione tra una superficie realizzata dall'ampliamento di una riserva già esistente o da una riserva ex-novo; c) non permette di fornire altre indicazioni di carattere qualitativo; d) risulta, almeno in parte, onerosa da compilare e difficile da interpretare da parte della Confederazione.

Chiediamo perciò che l'attuale tabella di rendicontazione per l'Obiettivo IP 1.1 Riserve forestali (idem per IP 1.2 ASM) sia modificata, in modo da permettere un'informazione più trasparente ed efficace tra Confederazione e Cantoni sull'attuazione del programma di creazione di riserve forestali e di aree con soprassuolo maturo. Riteniamo che fornire una semplice lista dei progetti effettuati durante l'anno, come d'altronde viene fatto in altri accordi programmatici, elencando le riserve con alcuni parametri chiave, possa semplificare il lavoro del Cantone e allo stesso tempo fornire le informazioni necessarie all'UFAM.

Capitolo 8 - Rivitalizzazioni

Al cap. 8.1.3 constatiamo che nel prossimo periodo quadro 2020-2024 le indennità saranno ancora stabilite in funzione dell'entità delle misure (costi effettivi); tuttavia, per il periodo successivo, si prospetta un metodo di finanziamento forfettario in base ad esempio alla lunghezza dell'intervento. In base alla nostra esperienza questa modalità di procedere non risulta percorribile: le differenze tra tipologie di corsi d'acqua e tipologie d'intervento e relativi costi, risultano troppo elevate da permettere una standardizzazione dei costi. A nostro parere questo renderà ancor più difficile, rispetto alla situazione attuale, se non precluderà del tutto la realizzazione progetti di rivitalizzazione. La standardizzazione con costi forfettari è quindi da evitare; in aggiunta riteniamo la gestione dei progetti combinati (Parte 6) difficilmente conciliabile con questo modo di procedere.

Prendiamo atto con piacere che è previsto un sostegno per il controllo dell'efficacia degli interventi (IP 1.3, IP 1.4); non riteniamo tuttavia corretto rendere completamente indipendente il finanziamento dai progetti stessi deresponsabilizzando il committente. Questo implica che il Cantone dovrà farsi carico da solo di gestire dei mandati e relativi compiti assegnati a questo scopo. Se questo compito verrà scorporato dai progetti sono da prevedere importanti difficoltà di previsione delle spese e delle tempistiche. In conclusione riteniamo che il controllo dell'efficacia debba essere finanziato ma in qualche modo vincolato al progetto stesso.

Infine segnaliamo qui di seguito alcune imperfezioni linguistiche:

- pag. 16, 4° paragrafo, riga 6: proponiamo di sostituire *fonti* con *sorgenti*

- pag. 17, 1° paragrafo, riga 1: ci chiediamo se *piccoli corsi d'acqua* non sia da correggere con *specchi d'acqua*
- pag. 24, ultimo paragrafo: la frase "*in linea di principio, lo sviluppo di humus nelle zone...*" è per noi incomprensibile
- pag. 25, tabella 3, punto 2: proponiamo di sostituire la frase come segue: "*Obiettivi di sviluppo ecologico (stato auspicato)*" → *stato ottimale* va sostituito con *stato auspicato* anche a pag. 26, 2° paragrafo, riga 6 e a pag. 34, tabella 7, punto 3)

Ringraziandovi per l'attenzione che vorrete accordare alle nostre osservazioni, vi porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnaldo Coduri

Allegato: 1 documento

Copia p.c.:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Deputazione ticinese alle camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)
- Pubblicazione in internet

ⁱ Allegato tabelle di calcolo OP2 - Accordo programmatico concernente la protezione della natura

Allegato TABELLE DI CALCOLO OP2

Accordo programmatico concernente la protezione della natura

Contributi forfettari per la protezione e la cura di superfici d'importanza nazionale calcolati sugli accordi di gestione 2017																		
	Cat. 1 SAU					Cat. 2 RESt					Cat. 3 senza PD					Totale		
	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./anno
IP 2.1 Prato secco	109.2304	fr. 70'797.80	fr. 46'018.75	270	fr. 29'492.21	3.0144	fr. 3'816.80	fr. 2'480.95	360	fr. 1'085.18	6.1164	fr. 14'515.60	fr. 9'435.15	1000	fr. 6'116.40	fr. 89'130.20	fr. 57'934.85	fr. 36'693.79
IP 2.1 Pascolo secco	58.4862	fr. 3'928.10	fr. 2'553.25	170	fr. 9'942.65	46.0285	fr. 28'149.60	fr. 18'297.35	110	fr. 5'063.14	0.9843	fr. 492.20	fr. 319.90	670	fr. 659.48	fr. 32'569.90	fr. 21'170.50	fr. 15'665.27
IP 2.1 Palude utilizzata come prato	37.4281	fr. 9'347.10	fr. 6'075.60	270	fr. 10'105.59	19.7625	fr. 5'316.00	fr. 3'455.40	360	fr. 7'114.50	1.171	fr. 2'011.50	fr. 1'307.45	1000	fr. 1'171.00	fr. 16'674.60	fr. 10'838.45	fr. 18'391.09
IP2.1 Palude utilizzata come pascolo	0	0	0	170	fr. -	0	fr. -	fr. -	110	fr. -	0	0	0	670	fr. -	fr. -	fr. -	fr. -
IP 2.1 Torbiera alta	11.2211	fr. 1'833.70	fr. 1'191.90	70	fr. 785.48	29.5192	fr. 22'066.30	fr. 14'343.10	70	fr. 2'066.34	0	fr. -	fr. -	70	fr. -	fr. 23'900.00	fr. 15'535.00	fr. 2'851.82
IP 2.1 Zona golenale	0	fr. -	fr. -	30	fr. -	0	fr. -	fr. -	30	fr. -	1.8312	fr. 2'746.50	fr. 1'785.20	30	fr. 54.94	fr. 2'746.50	fr. 1'785.20	fr. 54.94
IP 2.1 Sito di riproduzione degli anfibi	5.5252	fr. 3'249.70	fr. 2'112.40	70	fr. 386.76	0	fr. -	fr. -	70	fr. -	0	fr. -	fr. -	70	fr. -	fr. 3'249.70	fr. 2'112.40	fr. 386.76
IP 2.1 Zona cuscinetto	63.9771	fr. 32'637.90	fr. 21'214.60	250	fr. 15'994.28	0	fr. -	fr. -	100	fr. -	0	fr. -	fr. -	650	fr. -	fr. 32'637.90	fr. 21'214.60	fr. 15'994.28
TOTALE IP 2.1	285.8681	fr. 121'794.30	fr. 79'166.50		fr. 66'706.97	98.3246	fr. 59'348.70	fr. 38'576.80		fr. 15'329.16	10.1029	fr. 19'765.80	fr. 12'847.70		fr. 8'001.82	fr. 200'908.80	fr. 130'591.00	fr. 90'037.95

Contributi forfettari per la protezione e la cura di superfici d'importanza regionale e locale calcolati sugli accordi di gestione 2017																		
	Cat. 1 SAU					Cat. 2 RESt					Cat. 3 senza PD					Totale		
	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	ha	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./ha	Fr.	Fr. totali 2017	Fr. CH 2017	Fr./anno
IP 2.2 Prato secco	14.9794	fr. 15'534.80	fr. 6'214.00	150	fr. 2'246.91	0	fr. -	fr. -	220	fr. -	4.1718	fr. 9'316.70	fr. 3'726.70	600	fr. 2'503.08	fr. 24'851.50	fr. 9'940.70	fr. 4'749.99
IP 2.2 Pascolo secco	5.3257	fr. 771.40	fr. 308.60	90	fr. 479.31	0	fr. -	fr. -	55	fr. -	0	fr. -	fr. -	400	fr. -	fr. 771.40	fr. 308.60	fr. 479.31
IP 2.2 Palude e prato	13.1506	fr. 8'670.20	fr. 3'468.05	150	fr. 1'972.59	0	fr. -	fr. -	220	fr. -	1.3078	fr. 2'466.70	fr. 986.70	600	fr. 784.68	fr. 11'136.90	fr. 4'454.75	fr. 2'757.27
IP 2.2 Palude e pascolo	0	fr. -	fr. -	90	fr. -	0	fr. -	fr. -	55	fr. -	0	fr. -	fr. -	400	fr. -	fr. -	fr. -	fr. -
IP 2.2 Torbiera alta	0	fr. -	fr. -	40	fr. -	0	fr. -	fr. -	40	fr. -	0	fr. -	fr. -	40	fr. -	fr. -	fr. -	fr. -
IP 2.2 Golena	0	fr. -	fr. -	15	fr. -	0	fr. -	fr. -	15	fr. -	0	fr. -	fr. -	15	fr. -	fr. -	fr. -	fr. -
IP 2.2 Sito di riproduzione degli anfibi	3.1056	fr. 2'777.00	fr. 1'110.85	40	fr. 124.22	0	fr. -	fr. -	40	fr. -	0	fr. -	fr. -	40	fr. -	fr. 2'777.00	fr. 1'110.85	fr. 124.22
IP 2.2 Altri biotopi e superfici di compensazione ecologica di cui all'art. 18	0.2933	fr. 619.60	fr. 309.80	70	fr. 205.3	0	fr. -	fr. -	50	fr. -	0.8601	fr. 2'636.90	fr. 1'318.20	350	fr. 301.04	fr. 3'256.50	fr. 1'628.00	fr. 321.57
IP 2.2 Zona cuscinetto	9.6982	fr. 3'935.00	fr. 1'573.95	140	fr. 1'357.75	0	fr. -	fr. -	50	fr. -	1.6083	fr. 2'351.20	fr. 940.50	380	fr. 611.15	fr. 6'286.20	fr. 2'514.45	fr. 1'968.90
TOTALE IP 2.2	46.5528	fr. 32'308.00	fr. 12'985.25		fr. 6'201.32	0	fr. -	fr. -		fr. -	7.948	fr. 16'771.50	fr. 6'972.10		fr. 4'199.95	fr. 49'079.50	fr. 19'957.35	fr. 10'401.27